

IL PREMIO La scrittrice e illustratrice veronese si è aggiudicata il riconoscimento nazionale di letteratura per bambini

Nati per leggere, vince Chiara Raineri

«Piccola pantera», rivolto alla fascia 18-36 mesi, con parole e disegni racconta lo spirito della scoperta

●● Cos'è, un bambino, se non una piccola dolce «fiera» che ogni giorno, con coraggio e determinazione, si avventura alla scoperta del mondo? «Piccola pantera», nuovo albo illustrato della veronese Chiara Raineri, scrittrice e disegnatrice per l'infanzia, pubblicato dalla casa editrice padovana **Camelozampa**, racconta di questo. La spinta innata di tutti i cuc-

cioli, umani e non, a esplorare e a creare spontaneamente un «ordine mentale» del proprio universo, tramite paragoni con il già conosciuto.

Per questa narrazione tenera, raffinata e profonda, il picture book di Chiara Raineri si è aggiudicato il prestigioso premio nazionale «Nati per leggere 2023» per la fascia d'età 18-36 mesi. Motivazione: «Piccola pantera» sa dire concetti grandi con frasi essenziali, con illustrazioni dai colori netti e ad alto contrasto, con patelle che si aprono, scoprendo nuove sorprese; «semplificazione di come la

cura materna informa di sé la conoscenza e la percezione del mondo», spiega la giuria.

Per Chiara Raineri, laureata in scenografia all'Accademia nazionale di Brera e specializzata alla Scuola internazionale di illustrazione di Sarnede e alla Scuola di illustrazione «Ars in Fabula» di Macerata, questo è il secondo libro da scrittrice-illustratrice, dopo «Un po' più che amici» (Bacchilega Junior, 2021). È inoltre un'artista del progetto «Disegnare il Futuro» finanziato dalla Fondazione San Zeno e docente all'Istituto Design Palladio a Verona.

«Piccola pantera», spiega, «è nato alla fine del primo lockdown; un periodo in cui, da illustratrice, sentivo l'esigenza di approfondire anche la mia capacità di scrittura. Ho quindi partecipato a un corso online tenuto da Angela Catrani e Teresa Porcella. Proprio in quel momento è spuntata l'idea del libro, affinato insieme alle docenti. Poco dopo è arrivato l'editore Camelozampa».

È il premio «Nati per leggere»? «Una sorpresa già l'essere inclusa nella terzina dei finalisti. La vittoria, poi, è stata un traguardo bellissimo,

soprattutto perché è stato capito il significato profondo del libro».

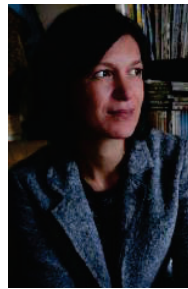
Come nell'albo illustrato di Chiara Raineri, in cui mamma pantera è punto di partenza per le esplorazioni del suo cucciolo curioso, ogni genitore può essere, per il proprio bambino, il primo «traghetta-tore» verso la frontiera meravigliosa della letteratura, dell'arte, dell'educazione alla bellezza, stimolando l'intelligenza a tutto tondo: tutto ciò che un libro per l'infanzia di alta qualità può contenere, come ricorda il progetto «Nati per leggere», creato dall'Associazione culturale dei pediatri, l'Associazione italiana biblioteche e il Centro per la salute del bambino.

«Ai genitori dico: leggere ai propri figli può essere pure

un modo per riavvicinare se stessi alla lettura, perché le migliori storie per bambini sono «a strati» e contengono un messaggio anche per gli adulti», commenta l'autrice.

L'importante è leggere, sempre e comunque; tuttavia in un mondo editoriale vario e variegato, che fa trovare a scaffale la pubblicazione superficiale realizzata grossolanamente con immagini digitali come pure il piccolo gioiello di illustrazione artistica, saper scegliere fa la differenza. «Per fortuna, il mondo dell'editoria per l'infanzia è in fermento e offre ottimi prodotti», conclude Chiara Raineri. «Si può entrare in una delle molte librerie indipendenti con la certezza di uscire sicuramente con qualcosa di buono».

● **L.Co.**



La scrittrice Chiara Raineri